

“Com’eri vestita?”, all’Isis Valceresio di Bisuschio una mostra contro la violenza sulle donne

Pubblicato: Mercoledì 10 Novembre 2021



All’Isis Valceresio di Bisuschio una nuova importante iniziativa nell’ambito dell’**educazione e della crescita degli studenti** oltre le materie strettamente scolastiche.

Dopo un progetto contro la violenza di genere dal titolo “Io lo chiedo” in collaborazione con Amnesty International, che ha visto la formazione di alcuni docenti e studenti sulle tematiche dell’uguaglianza di genere, della cultura del consenso e del rispetto, in un’ottica di prevenzione della violenza, lunedì sarà inaugurata una mostra che suscita sempre molte reazioni.

Il culmine del progetto è stato infatti l’allestimento della mostra “**Com’eri vestita?**”, che mira a combattere certi preconcetti e stereotipi su queste tematiche, che sarà inaugurata **lunedì 15 novembre alle 11**.

Nell’occasione sarà inaugurata anche una nuova aula adibita alle attività di due importanti servizi per gli studenti: lo **Sportello di ascolto** e lo **Sportello antiviolenza**.

La mostra allestita in questi giorni nella scuola è stata realizzata nel 2013 ed è **proposta da Amnesty International** all’interno della campagna “Io lo chiedo” con l’obiettivo di diffondere proposte e strumenti per costruire una cultura del consenso tra i giovani del nostro Paese.

La mostra racconta storie di abusi, poste accanto agli abiti in esposizione, che intendono rappresentare

l'abbigliamento che la vittima indossava al momento della violenza subita. L'intento è quello di sensibilizzare il pubblico sul tema della violenza di genere, **diffondere la cultura del rispetto e del consenso**, e sfatare lo stereotipo che la donna avrebbe potuto evitare la violenza se fosse stata vestita in modo meno provocante.

All'impianto originale della mostra sono stati aggiunti diversi contributi realizzati dagli alunni dell'Isis Valceresio, a seguito di **un percorso di formazione che ha coinvolto 41 studenti delle classi quarte**: podcast con i racconti delle storie ascoltabili attraverso QR Code, pannelli aggiuntivi di approfondimento, brevi esperienze per i visitatori della mostra.

Anche questa volta non un progetto "calato dall'alto" ma un lavoro che ha visto gli studenti fare un percorso condiviso, affrontare in modo attivo il delicato e importante tema trattato dalla mostra e trasmettere queste tematiche ai loro compagni, con la modalità peer to peer.

La mostra resterà fino al 20 novembre nell'istituto, **poi verrà allestita nel Municipio di Bisuschio** in occasione dell'inaugurazione della panchina rossa prevista per il 25 novembre, Giornata contro la violenza di genere.

Qui la locandina della mostra

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it